



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
2017 - Giancarlo Dosi

ROMA, 14 DICEMBRE 2017
LA FINALISSIMA

CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER



5° PREMIO NAZIONALE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA 2017

IL COMITATO SCIENTIFICO E GLI ALTRI COMPONENTI DELLA GIURIA

Giorgio De Rita (Segretario generale Censis), presidente
Luigi Campanella (presidente di MUSIS, la rete dei Musei Scolastici)
Luigia Carlucci Ajello (titolare della cattedra di Intelligenza artificiale alla Sapienza)
Laura Castellucci (Dipartimento di Economia e Finanza, Università degli Studi di Roma Tor Vergata)
Maria D'Ambrosio (Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa)
Marco Ferrazzoli (capo Ufficio Stampa del CNR)
Alessandro Finazzi Agrò (già rettore dell'Università di Roma Tor Vergata fino al 2008)
Maria Amata Garito (rettore dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno)
Antonio Lucio Giannone (ordinario di Letteratura italiana contemporanea all'Università del Salento)
Francesca Giofrè (Dipartimento Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Sapienza Università di Roma)
Pietro Greco (Consigliere Scientifico dell'ISPRA)
Michaëla Liuccio (Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza Università di Roma)
Leone Montagnini (responsabile dell'Ufficio Biblioscienze delle Biblioteche di Roma)
Mario Morcellini (direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza Università di Roma)
Giovanni Vittorio Pallottino (già ordinario di Eelettronica alla Sapienza Università di Roma)
Giovanni Paoloni (Direttore Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari, Sapienza Università di Roma)
Riccardo Pozzo (Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del CNR)
Mariarosa Santiloni (segretario generale della Fondazione Ippolito e Stanislao Nievo)
Elio Trusiani (Scuola di Architettura e Design, Università di Camerino)
Gabriella Valera (direttore del Centro Internazionale Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile, Università di Trieste)
Sesto Viticoli (vice presidente dell'AIRI - Associazione Italiana per la Ricerca Industriale)

AREA A - SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI



- 1 -

Alfonso Lucifredi ALLA SCOPERTA DELLA VITA

Le grandi rivoluzioni scientifiche
Hoepli, 2017

Dai viaggi dei grandi avventurieri dell'Ottocento, come Alexander von Humboldt, fino alle scoperte paleontologiche di Mary Anning e alle "guerre dei dinosauri" tra scienziati a caccia del fossile più bello. Dall'incredibile rivoluzione dell'evoluzionismo fino agli studi sul comportamento animale, per arrivare alla scoperta del calamaro gigante, uno dei mille misteri che ancora si celano negli oceani. Il libro raccoglie alcune tra le più grandi scoperte delle scienze naturali degli ultimi secoli, narrate dal punto di vista dei grandi scienziati che le compirono: uno sguardo inedito sulla storia delle rivoluzioni scientifiche che ci hanno permesso di conoscere e amare la natura del pianeta Terra.

Alfonso Lucifredi (1977) è un naturalista, giornalista scientifico, fotografo, videomaker, scrittore e musicista genovese di origine argentina. Dal 2002 è autore di mostre, laboratori, conferenze, articoli e documentari di divulgazione scientifica. Ha realizzato servizi su scienze, natura, cultura e società per testate a diffusione nazionale e internazionale ed è autore di servizi fotografici di viaggi e natura per riviste tematiche.



- 2 -

Gianfranco Pacchioni SCIENZA, QUO VADIS?

Il Mulino, 2017

Il '900 ha prodotto straordinari sviluppi scientifici con conseguenze profonde sul mondo in cui viviamo. Ma negli ultimi anni il modo di fare scienza è cambiato. In queste pagine riviviamo, attraverso le riflessioni e le esperienze personali di un protagonista, i meccanismi della ricerca e del sapere scientifico contemporaneo. Un sistema in cui passione, curiosità e rigore faticano sempre di più a trovare spazio, schiacciati come sono da dure leggi di mercato. Da vocazione di pochi, fare ricerca è diventato un mestiere di molti, forse di troppi. Con conseguenze e rischi, come l'aumento di frodi, plagio, ma soprattutto con una produzione scientifica abnorme e spesso di scarso rilievo. La soluzione? Adottare un approccio slow che privilegi la qualità alla quantità, e aiuti a riscoprire la centralità della figura di scienziato responsabile.

Gianfranco Pacchioni (1954) è Pro Rettore alla ricerca presso l'Università Milano Bicocca. Si occupa di teoria quantistica della materia e nanotecnologie. Ha conseguito il dottorato di ricerca alla Freie Universität di Berlino, e lavorato presso l'IBM di Almaden (California) e numerose e prestigiose Università.



- 3 -

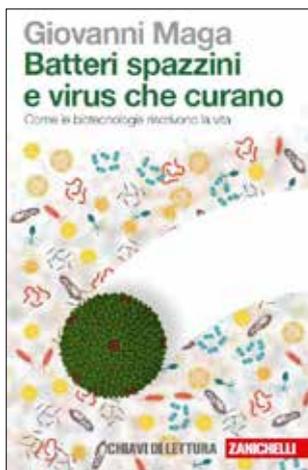
Andrea Cimatti L'UNIVERSO OSCURO

Viaggio astronomico tra i misteri del cosmo Carocci, 2017

Il cielo stellato offre uno spettacolo meraviglioso e suggestivo. Ma che cosa si nasconde dietro alla luce delle stelle e della Via Lattea? Per comprendere come è fatto l'Universo, quanto è grande, da cosa è composto, quando è nato e come evolverà, il libro offre una panoramica che parte dalla Terra e arriva al Big Bang, penetrando anche nel piccolissimo mondo di atomi e particelle. Pagina dopo pagina, prende forma un Universo che suggerisce più quesiti delle risposte che oggi è possibile fornire. E si scopre così che il 95 per cento del suo contenuto è ancora oscuro e ignoto. Il linguaggio accessibile a tutti e le numerose illustrazioni aiutano il lettore ad affrontare le grandi domande sull'Universo.

Andrea Cimatti (1964) scienziato visitatore presso European Southern Observatory ESO. Postdoctoral fellow e visitatore presso University of California. Ricercatore astronomico presso INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Astronomo Associato presso INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Professore ordinario presso Università di Bologna - Dipartimento di Fisica e Astronomia (DIFA).

AREA B - SCIENZE BIOLOGICHE E DELLA SALUTE



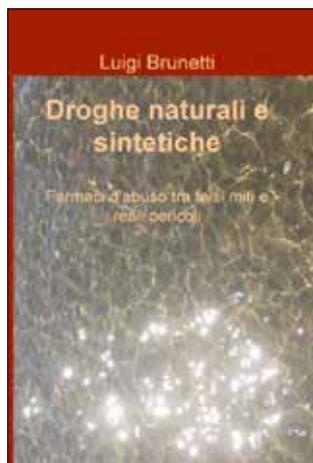
- 1 -

Giovanni Maga BATTERI SPAZZINI E VIRUS CHE CURANO

Come le biotecnologie riscrivono la vita Zanichelli, 2016

Le biotecnologie sono tra noi e non se ne vanno. Con equilibrio fra il facile entusiasmo e il rifiuto a priori, conoscerle conviene. Sono attività umane che modificano un organismo biologico, il più delle volte nel suo DNA. Nascono così gli OGM che vanno ben oltre i cibi geneticamente modificati. Comprendono batteri “spugne” che assorbono il mercurio e altri metalli pesanti nell’ambiente; piante che producono farmaci; virus disarmati che introducono pezzi di DNA curativo in cellule malate. Gli ottimisti che nelle biotecnologie vedono la possibilità di migliorare la nostra vita scopriranno in questo libro che cosa è possibile fare e che cosa non lo è ancora. I pessimisti che vi sentono una minaccia per la natura e l’umanità troveranno il modo di confrontare le proprie opinioni e soprattutto di tranquillizzarsi – i mostri evocati non esistono.

Giovanni Maga (1965), Oltre che di scienza, mi occupo anche di divulgazione della scienza e in questo ambito ho pubblicato due libri nella collana Chiavi di Lettura Zanichelli e uno per la casa editrice Il Pensiero Scientifico Editore, tutti di argomento scientifico e rivolti ad un pubblico generale.



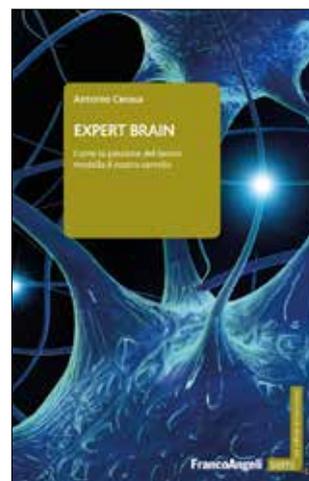
- 2 -

Luigi Brunetti DROGHE NATURALI E SINTETICHE

Farmaci d’abuso tra falsi miti e reali pericoli Autopubblicazione, 2016

La cocaina è meglio dell’ amfetamina perché è naturale? La cannabis è una droga leggera? LSD è un acido che brucia il cervello? La divulgazione scientifica in ambito biomedico non sempre riesce a trasmettere le informazioni acquisite dai ricercatori in maniera semplice e, soprattutto, obiettiva. Nel campo delle droghe, argomentazioni di carattere politico, sociologico, criminologico, prendono spesso il sopravvento, oscurando o travisando la realtà scientifica e in parte alimentando falsi miti che in realtà nascondono i reali pericoli di queste sostanze. L’autore passa in rassegna le caratteristiche dei farmaci d’abuso di derivazione naturale e sintetica, spiegando in maniera semplice ma rigorosa i meccanismi alla base della farmacodipendenza e della tossicità acuta e cronica.

Luigi Brunetti (1959), è laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Endocrinologia, dottore di ricerca in Scienze Endocrinologiche e Metaboliche, professore ordinario di Farmacologia, titolare degli insegnamenti di Farmacologia e Farmacoterapia e di Tossicologia nel Corso di Studi in Farmacia, Dipartimento di Farmacia dell’Università G. d’Annunzio di Chieti-Pescara.



- 3 -

Antonio Cerasa EXPERT BRAIN

Come la passione del lavoro modella il nostro cervello Franco Angeli, 2017

Cosa hanno in comune un musicista, un architetto, un sommelier, un matematico, uno scalatore, un giocoliere, uno scacchista, un golfista, un profumiere e uno chef? Un cervello allenato. Sono, cioè, Expert Brains: appartengono a quella categoria d’individui che, grazie ad un estenuante allenamento, hanno sviluppato una particolare abilità ed eccellono in essa. Al punto che il loro cervello si è modellato di conseguenza. L’autore di questo volume, partendo proprio dagli chef, spiega cosa ha in comune il loro cervello e quali abilità condividono con i musicisti o gli scalatori rispetto, invece, agli scacchisti, architetti o sommelier. Ma va anche oltre. Parla di come fa il cervello a tornare a funzionare dopo una lesione o cosa succede al cervello quando si allena e si gonfia troppo o prova dolore. Per arrivare a spiegare che cos’è la Creatività e di come si possa studiare e quantificare anche nella nostra vita privata.

Antonio Cerasa (1976), è un neuroscienziato e lavora come ricercatore presso l’IBFM-CNR. Inoltre è part-time lecturer di Psicologia delle Comunicazioni e Psicologia del Lavoro presso il CDL di Sociologia di dell’Università di Catanzaro.

AREA C - SCIENZE DELL'INGEGNERIA E DELL'ARCHITETTURA



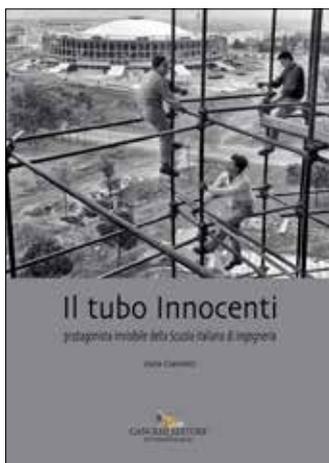
- 1 -

Renzo Rosso BOMBE D'ACQUA

Alluvioni d'Italia dall'unità al terzo millennio Marsilio, 2017

Il libro delinea la storia idraulica, civile e politica della “questione idrogeologica” italiana, dall'unità ai nostri giorni. Il problema, sempre più pressante e talvolta drammatico, è stato quasi sempre affrontato antepo- nendo l'urgente all' importante, senza cogni- zione del passato e visione del futuro. Liberato dalle catene cronologiche, il racconto del libro riunisce tempi e luo- ghi diversi nell' ambito di paradigmi tematici, disegnando una narrazione avvincente dove le genti, la politica, gli scienziati e i tecnici sono assieme protagonisti e vittime, salvatori e sal- vati, illusionisti e dannati. E per la pri- ma volta le diverse sfaccettature del problema sono filtrate attraverso una lente scientifica razionale e unitaria, esponendo anche la prospettiva con cui si potrebbe affrontare la questio- ne.

Renzo Rosso (1950), è ordinario di costruzioni idrauliche e marittime e idrologia nel Politecnico di Milano dal 1986. Autore di monografie e testi scientifici internazionali, ha scritto più di 400 lavori su temi di idrologia, climatologia, idraulica e statistica, ottenendo importanti riconoscimenti scientifici.



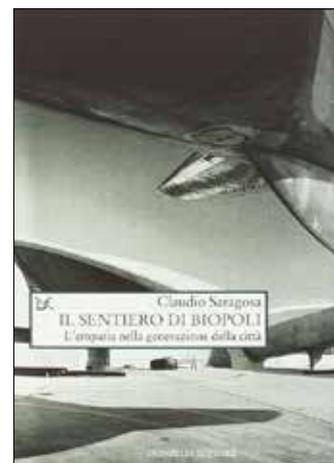
- 2 -

Ilaria Giannetti IL TUBO INNOCENTI

Protagonista invisibile della Scuola italiana di Ingegneria Gangemi, 2017

Questo libro racconta la storia di quello che familiarmente si chiama il “tubo Innocenti”: più precisamente, di un piccolo giunto di acciaio che, inventato da Ferdinando Innocenti nel 1934, permette il bloccaggio di due tubi e il conseguente allestimento di spettacolari castelli. Fino alla metà degli anni '60, il sistema tubo-giunto Innocenti ha avuto, però, una vita parallela: una storia avventurosa al fianco delle grandi strutture. Ed è questa che qui si racconta. Una vita in cui il tubo-giunto è il migliore complice, il ghost writer, del successo della Scuola Italiana di Ingegneria. Complice dei successi del cemento armato, grazie anche ai perfezionamenti suggeriti da Pier Luigi Nervi e Riccardo Morandi, la centina Innocenti diventa la bellissima “primadonna” del cantiere artigianale ed è protagonista dell'affermazione della Scuola italiana di Ingegneria.

Ilaria Giannetti (1982), architetto, è ricercatore post-doc per il progetto “SIXXI - Storia dell'ingegneria strutturale in Italia”, coordinato da Sergio Poretti e Tullia Iori, presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. Dottore di ricerca in “Ingegneria edile: architettura e costruzione”.



- 3 -

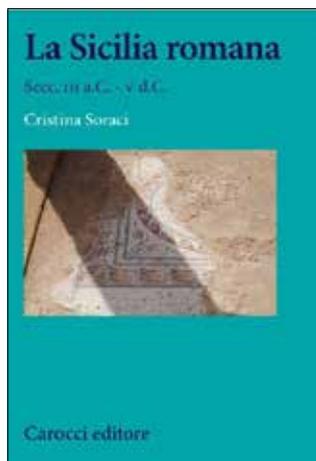
Claudio Saragosa IL SENTIERO DI BIOPOLI

L'empatia nella generazione della città Donzelli Editore, 2016

In che modo lo spazio che ci circonda influisce su di noi? In questo libro l'autore esplora il complesso legame tra la morfologia del territorio e il nostro benessere e, attraverso uno studio che si muove dall'urbanistica alla genetica e alle neuroscienze, arriva a dimostrare come una progettazione degli spazi che tenga conto dell'ecologia e della reazione neurologica degli individui possa migliorare la nostra qualità della vita. Gli esseri umani rispondono in maniera diversa alle configurazioni spaziali, alcune delle quali, se hanno determinate caratteristiche, contribuiscono più di altre al nostro benessere emotivo. La definizione di queste caratteristiche è frutto di un lungo processo di prove e correzioni degli errori, basato sulla nostra reazione spazi e alla progettazione urbana, architettonica e artistica. In questo volume l'autore applica le nuove idee sull'empatia alla rigenerazione dello spazio urbano, con l'obiettivo di risanare la situazione provocata dagli ultimi anni di dissennato sviluppo anti-ecologico.

Claudio Saragosa (1962), Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Insegna Storia dell'Urbanistica e “Pianificazione territoriale”.

AREA D - SCIENZE DELL'UOMO, FILOSOFICHE, STORICHE E LETTERARIE

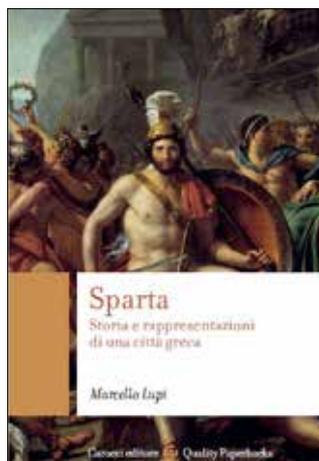


- 1 -

Cristina Soraci LA SICILIA ROMANA Secc. III a.C. - V d.C. Carocci, 2016

Rispetto all'età greca, l'epoca romana in Sicilia è apparsa per secoli una lunga parentesi di decadimento. Attraverso la testimonianza delle fonti antiche, rilette alla luce dei più recenti studi, il volume offre, invece, un volto nuovo dell'isola, quello di provincia politicamente periferica, ma socialmente e culturalmente vivace, economicamente promettente e immancabilmente sfruttata. La Sicilia, "romana" solo dal punto di vista politico, era in realtà un coacervo di popoli, culture, tradizioni; l'incontro fra di essi, iniziato già prima della conquista romana e spesso tradotto in scontri aperti, aveva dato vita nell'isola a una società "interculturale", in cui la coesistenza e la mescolanza tra le stirpi avevano apportato vari benefici. Dalla storia della Sicilia romana, dunque, un invito: la diversità, se opportunamente valorizzata, può costituire una ricchezza e un'inesauribile risorsa.

Cristina Soraci (1978), insegna Storia della Sicilia antica nell'Università degli Studi di Catania. Ricercatrice di Storia romana, si occupa di storia politica, istituzionale, economica e sociale; tra le sue pubblicazioni si annoverano articoli su tematiche di varia natura, che coprono un arco cronologico compreso tra il V sec. a.C. e il V sec. d.C.



- 2 -

Marcello Lupi SPARTA Storia e rappresentazioni di una città greca Carocci, 2017

Città ben governata al punto da apparire un modello ideale di comunità politica. Città dedita esclusivamente all'esercizio delle armi e come tale simile a un accampamento militare. Città di "eguali" eppure fondata sulla selezione eugenetica dei "migliori". Le rappresentazioni di Sparta nelle fonti antiche e nelle letture dei moderni sono innumerevoli, ma ne hanno restituito spesso un'immagine distorta. L'impetuoso sviluppo degli studi spartani negli ultimi decenni fornisce oggi un quadro più equilibrato – ma anche più problematico – del mondo di Sparta. Il libro offre una ricostruzione sintetica e aggiornata della storia di una città che ha avuto un peso notevole nell'immaginario occidentale.

Marcello Lupi (1968), dottore di ricerca in storia antica, è stato fellow presso il Center for Hellenic Studies (Washington DC, Harvard University) ed è attualmente Ricercatore universitario di storia greca presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Ha indirizzato la sua ricerca verso la storia sociale e istituzionale spartana e, più in generale, verso la Grecia arcaica, le guerre persiane e la storiografia greca di età classica.



- 3 -

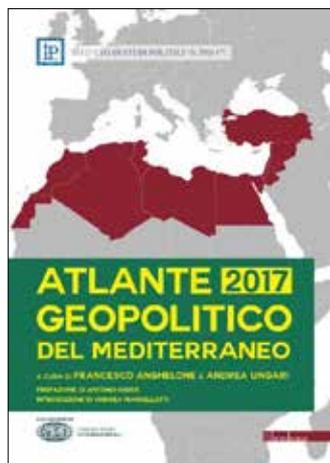
Francesca Masini, Nicola Grandi TUTTO CIÒ CHE HAI SEMPRE VOLUTO SAPERE SUL LINGUAGGIO E SULLE LINGUE Caissa Italia, 2017

La linguistica è la scienza che si occupa delle lingue umane e della facoltà del linguaggio che caratterizza Homo Sapiens. È una disciplina multiforme, che interagisce con altri ambiti del sapere, dalla genetica alla biologia, dall'archeologia all'antropologia, dalla sociologia alle neuroscienze. Nonostante la centralità che il linguaggio ricopre nella nostra vita, e nonostante il lavoro dei linguisti sia alla base di molti strumenti che usiamo ogni giorno (dizionari, ricerche su Google, riconoscimento vocale, ecc.), la linguistica e il mestiere del linguista sono poco noti al pubblico non specialista. Tutto ciò che hai sempre voluto sapere sul linguaggio e sulle lingue è il primo volume divulgativo sulla linguistica in lingua italiana. È dedicato alla memoria di Tullio De Mauro.

Francesca Masini (1979), è professoressa associata all'Università di Bologna dove insegna Linguistica generale, Teoria del lessico e Semantica.

Nicola Grandi (1973), è professore ordinario all'Università di Bologna, dove insegna Linguistica generale Sociolinguistica e Tipologia linguistica.

AREA E - SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E SOCIALI



- 1 -

Francesco Anghelone,
Andrea Ungari
**ATLANTE GEOPOLITICO
DEL MEDITERRANEO 2017**
Bordeaux edizioni, 2017

Le Primavere arabe sembrano un ricordo lontano, la pallida speranza dell'avvio di un processo di democratizzazione e di partecipazione sociale che non si è mai realizzato. Esse hanno invece determinato l'attuale fase storica, caratterizzata da una profonda incertezza e da una forte instabilità in tutta l'area del Mediterraneo. La Tunisia, origine di quei movimenti, è ancora in bilico tra la scelta di un futuro democratico e i pericoli del fondamentalismo islamico. La Siria, sconvolta da anni di guerra civile, è devastata dal dolore e dalla sofferenza. In un contesto così instabile ha potuto crescere, prosperare e affermarsi lo Stato islamico, arrivando a controllare enormi porzioni di territorio iracheno e siriano. L'Atlante Geopolitico del Mediterraneo 2017 analizza questi e altri fenomeni attraverso 11 schede relative alla storia e all'attualità.

Francesco Anghelone (1973), PhD in Storia d'Europa presso l'Università "Sapienza" di Roma, è coordinatore scientifico dell'area di ricerca storico-politica "S. Pio V".

Andrea Ungari (1971), è professore associato di Storia contemporanea presso l'Università Guglielmo Marconi e docente di Teoria e Storia dei Partiti e dei Movimenti politici presso l'Università Luiss-Guido Carli.



- 2 -

Carlo Focarelli
**ECONOMIA GLOBALE
E DIRITTO
INTERNAZIONALE**
Il Mulino, 2016

L'attuale sistema economico globale si ispira allo smithiano aspettarsi il bene comune dall'«egoismo del macellaio, del panettiere e del birraio». Tende a premiare il vantaggio privato, ad equiparare ogni espressione umana a merce di scambio, a deprezzare la riflessione critica come deprimente «fattore di costo», a potenziare il consumo di massa, ad esaltare l'intelligenza artificiale e a dilatare l'automazione sociale. Nuovi ricchi trovano enormi opportunità mentre il divario tra potenti e impotenti risulta ampliarsi. Per i critici la «spelunca di ladri» si è fatta globale. Questo libro intende fornire un quadro sintetico del diritto internazionale economico quale è e non quale dovrebbe essere secondo i suoi difensori o i suoi oppositori. L'Introduzione intende fornire un quadro normativo, e non solo ideale, dei «limiti» all'efficienza economica mentre i problemi sopra illustrati sono sviluppati più avanti nei punti più appropriati. Inutile dire quanto il diritto internazionale, come diritto che regola la comunità universale anziché singole comunità statali, sia importante nell'epoca della globalizzazione.

Carlo Focarelli (1961), prof. ordinario di Diritto internazionale a Roma Tre.



- 3 -

Giorgio Alleva,
Giovanni Barbieri
GENERAZIONI
**Le italiane e gli italiani di oggi
attraverso le statistiche**
Donzelli editore, 2016

«20 maggio 2016: quattro donne si incontrano per festeggiare il compleanno della più anziana. Non è un film di Ettore Scola. È il racconto della vita di alcune donne, osservate attraverso le statistiche. Anche se queste donne di cui racconteremo la storia non esistono realmente, il loro presente è uno spaccato dell'Italia di oggi, in cui convivono diverse generazioni. Da una prospettiva diversa queste vite, proprio nella loro normalità, compendiano novant'anni di storia». L'informazione statistica pubblica disegna qui, per mano di due tra i suoi più autorevoli protagonisti, un grande affresco della nostra storia recente da una prospettiva nuova, documentata e rigorosa, spesso anche del tutto sorprendente.

Giorgio Alleva (1955), è presidente dell'Istat dal 15 luglio 2014. Professore ordinario di Statistica presso l'Università di Roma «La Sapienza», ha svolto per molti anni attività di formazione specialistica in campo statistico per società scientifiche e istituzioni nazionali e internazionali.

Giovanni A. Barbieri (1952), è dirigente di ricerca dell'Istat dove - tra l'altro - ha coordinato molte edizioni del Rapporto annuale. Prima di entrare all'Istituto nel 1994, ha lavorato per anni come economista applicato.

www.associazioneitalianadellibro.it
info@associazioneitalianadellibro.com
info@premiodivulgazionescientifica.com

